

■ PREFERAZIONE

Nel mettere insieme saperi e sapori, le Langhe si candidano naturalmente tra le zone più prestigiose del territorio italiano per i molti ingredienti che sono in grado di offrire. Storia e arte, cultura e artigianato, ma anche cura e valorizzazione dell'ambiente secondo logiche e modalità che rispondono non a trend modaioli ma a solide radici e a tradizioni di grande sostanza.

Ecco che affrontare un viaggio narrativo nelle Langhe diventa un'avventura che a ogni passo suscita quella meraviglia che riempie gli occhi e allarga il cuore. La penna intinge nell'inchiostro della poesia e l'obiettivo fotografico cattura immagini capaci di evocare sensazioni e sentimenti riassumibili in una sola parola: amore. Amore per questa terra e per quello che può regalare a chi la vuol conoscere davvero, tra vigneti e castelli, chiese e paesini, panorami improvvisi e colori straordinari.

C'è un grande amore, ma anche una professionale accuratezza, nel lavoro compiuto da Ilaria Gai e Carola Serminato, già curatrici del volume dedicato a Torino e uscito sempre per la collana delle Meraviglie di Typimedia. E c'è uno straordinario talento in Fabio Muzzi – autore delle fotografie – nel cogliere non solo la bellezza ma soprattutto momenti fatti di luci, inquadrature, dettagli.

Il risultato è questo libro – curato editorialmente da Natalia Encolpio e arricchito dalla mappa di Matteo Moscarelli – che in 100 (+1) luoghi restituisce il fascino di una regione che negli anni è diventata, legittimamente, motivo di orgoglio del Paese e della sua immagine. Una giusta celebrazione che però contiene anche un preciso messaggio: il nostro patrimonio ha bisogno di amore ma pure di consapevolezza per essere valorizzato e difeso con ostinata continuità, senza tentennamenti.